

Prov. 3893
del 2-10-97

C O P I A

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA AI SENSI ART.13 LEGGE 47/85.

Prot.n. 33661/6288
Concessione Edilizia
n.286/97 del 24/09/97.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 09/09/96 presentata dal Sig. FERRANDI GIANLUCA nato a CARRARA il 23/06/68, residente in 54033 FOSSOLA indirizzo VIA AGRICOLA 129 C.F.FRRGLC68H23B832X ed altri (vedi art.7) registrata il 09/09/96 al Prot. Gen. n.33661 corrispondente al n.6288 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di MODIFICHE ABITAZIONE (SANATORIA) sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 50 mappale 531-536 posta in FOSSOLA VIA AGRICOLA 129.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n. 7 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 06/03/97;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale , n° 1.// in data 21/01/97;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n° 65 DEL 23/05/97;

PRESO ATTO che il richiedete dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. FERRANDI GIANLUCA residente in 54033 FOSSOLA VIA AGRICOLA 129 è concessa , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di MODIFICHE ABITAZIONE (SANATORIA) sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 50 mappale n. 531-536 posta in FOSSOLA VIA AGRICOLA 129 secondo il progetto costituito da n. 2 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28.1.77 n°10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B- Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84 lett.;

C - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera b della legge 28.1.77 n.10, si allega con il numero 1 e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare i prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione a titolo gratuito.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n°10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

B - Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84 lett. .

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori entro tre anni dal 23/09/97, data della presente debbono ottenere l'abitabilità/agibilità .

L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non vengano completati entro tre anni dalla data di cui sopra.

Il termine per ottenere l'abitabilità/agibilità può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione ; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

La ripresa dei lavori deve essere denunciata dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

ALTRI PROPRIETARI

C.F.
C.F.
C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

CONDIZIONI C.E.: FAVOREVOLE IN VIA DI SANATORIA

VISTA LA REVERSALE n° 750 DEL 14/01/97 DI L.1.000.000 RELATIVA ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA OPERE IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA VISTA LA NOTA N.11227/QF DEL 26/07/97 DEL MINISTERO BENI AMBIENTALI E CULTURALI SOPRINTENDENZA DI PISA

P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE

Al momento della riapertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara 23/09/97

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di concessione edilizia.

Carrara li 23/09/97

X IL CONCESSIONARIO
